



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

* * *

Repertorio n. 0494 del 23/01/2019

Prosecuzione della durata del contratto di appalto di cui al Rep.n. 0384 del 07/10/2015 per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto, scarico) di prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e rurali rimovibili (PMRR) provenienti dal lotto 13 PMAR e dai lotti 1-2-3-4 PMRR.

* * *

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di gennaio presso sede del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, in Bologna in Viale Aldo Moro n. 52, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto n. 143 del 22/01/2019, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A – Postacert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000831 valida sino al 16/08/2019 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da Aruba Spa valida sino al 11/01/2021 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

- Luigi Fogliani nato a Todi (Pg) il 10/07/1945, con firma digitale intestata a Luigi Fogliani rilasciata da Infocert S.p.A. n. 742009080041764 valida sino al 29/01/2020 e non revocata, in qualità di Amministratore Unico della F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A., con sede in Via G. Galilei n. 1 – 05029 San Gemini (Tr), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Terni al Numero 00118890557 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 44249, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it>, in data 23/01/2019, codice fiscale e partita IVA n. 00118890557, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore/acquirente" o "impresa".

* * *

Premesso:

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi

generali dell'ordinamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;
- che con Rep.n. 0384 del 07/10/2015 è stato stipulato il contratto d'appalto per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto, scarico) di prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e rurali rimovibili (PMRR) provenienti dal lotto 13 PMAR e dai lotti 1-2-3-4 PMRR;

Considerato che per motivi imprevedibili legati al processo di ricostruzione non è stato possibile procedere allo smontaggio di tutti i moduli entro il termine stabilito dal suddetto contratto e che, conseguentemente la F.A.E.

Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. non ha potuto procedere nella conclusione degli adempimenti contrattuali;

Tenuto conto che è necessario contrattualizzare la prosecuzione del contratto sino alla scadenza dello stato di emergenza, ovvero fino al 31/12/2020.

Rilevato che la prosecuzione del termine contrattuale non comporta alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Dato atto che con Decreto n. 143 del 22/01/2019:

- è stata disposta la prosecuzione del termine contrattuale sino al 31/12/2020 con oneri in capo all'Appaltatore;
- è stato rilevato che la F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. ha accettato di addivenire alla sottoscrizione del presente atto di prosecuzione senza nulla richiedere rispetto a quanto stabilito dal contratto principale, con l'onere, così come già previsto nel suddetto contratto, di procedere a propria cura e spese, allo smontaggio, al carico, al trasporto ed allo scarico dei moduli in luoghi di proprietà o nella disponibilità dell'aggiudicatario stesso, senza che ciò comporti alcun onere o responsabilità per il Commissario.

Tenuto conto che la F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. ha ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n. 63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012.



Preso atto che la verifica per il rinnovo del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs.n. 163/2006 (e con riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 art. 80 non presenta le cause di esclusione ivi previste), è in corso da parte della Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convergono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – Oggetto e durata dell'atto

Oggetto del presente atto è la prosecuzione della durata del contratto di cui al Rep.n. 0385/2015 sino alla scadenza dello stato di emergenza, ovvero sino al 31/12/2020.

Articolo 3 – Condizioni del presente atto

1. La scadenza del presente contratto è il 31/12/2020.
2. La F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. si impegna, come già previsto dal contratto di cui al Rep.n. 0385/2015, allo smontaggio, al carico, al trasporto ed allo scarico dei moduli in luoghi di proprietà e nella disponibilità dell'appaltatore stesso, senza che ciò comporti alcun onere o responsabilità per il Commissario Delegato.

Articolo 4 – Importo dell'atto

L'importo del presente atto è pari ad Euro 0,00 (Euro Zero/00).

Articolo – 5 Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, la Stazione Appaltante, prende atto che la F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. con Provvedimento Prot.n. 47208 Area I del 14/06/2016 emesso dalla Prefettura di Bologna ha ottenuto l'iscrizione alla White List, presso la Prefettura medesima. La F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A., ai fini del mantenimento dell'iscrizione negli elenchi, ha trasmesso prima della scadenza della validità dell'iscrizione, a mezzo PEC, apposita comunicazione dell'interesse a permanervi, e sul sito della Prefettura di riferimento all'uopo consultato, la pratica di rinnovo dell'iscrizione negli elenchi suddetti risulta in “Aggiornamento in corso”.

Articolo 6 – Richiamo al contratto con Rep.n. 0384 del 07/10/2015.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

Articolo 7 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche

amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 8 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 9 - Efficacia

Il presente atto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su tredici facciate e due linee della quattordici, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Luigi Fogliani nato a Todi (Pg) il 10/07/1945, con firma digitale intestata a Luigi Fogliani rilasciata da Infocert S.p.A. n. 742009080041764 valida sino al 29/01/2020 e non revocata, in qualità di Amministratore Unico della F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A., con sede in Via G. Galilei n. 1 – 05029 San Gemini (Tr), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Terni al Numero 00118890557 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 44249.

Con riferimento all'Atto di cuu al Rep.n. 0494 del 23/01/2019 avente ad oggetto la prosecuzione della durata del contratto di appalto di cui al Rep.n. 0384 del 07/10/2015 per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto, scarico) di prefabbricati modulari abitativi



rimovibili (PMAR) e rurali rimovibili (PMRR) provenienti dal lotto 13 PMAR e dai lotti 1-2-3-4 PMRR.

DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 344 DEL 14 MARZO 2016

Articolo 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o

l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Articolo 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Articolo 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.



La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Articolo 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il presente contratto, contenente altresì il Patto di Integrità, è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs.n. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato
Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)
Per la F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A
Sig. Luigi Fogliani (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copie analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 14 fasciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.
Bologna, 23/01/2019

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Claudia Balboni

